



**COMUNE DI GRADO**  
Provincia di Gorizia

**Delibera di Giunta n. 40/2019**

OGGETTO: Piano Azioni Positive triennio 2019/2021. Approvazione.  
Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della LR 21/2003 e s.m.i.

Seduta del 26 FEBBRAIO 2019 alle ore 09:00, presso la sede municipale del Comune di Grado

Parere favorevole di sola regolarità tecnica. Art.49, D.Lgs. 267/2000 dd. 21 febbraio 2019

AREA SERVIZI AFFARI  
GENERALI  
IL DIRIGENTE

f.to dott.ssa Maria Grazia De Rosa

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005*

Presenti i Signori:

Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa dd. 22 febbraio 2019

SERVIZIO FINANZIARIO  
IL DIRIGENTE

f.to dott. Gianluca Venier

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005*

Ragna Dario  
Polo Matteo  
Polo Sara  
Gaddi Claudio  
Fabris Fabio  
Lauto Federica

Sindaco  
Vice Sindaco  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore Esterno

Presente/Assente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Grazia De Rosa  
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Ragna Dario nella sua qualità di Sindaco

La Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

## **RICHIAMATI:**

- l'art.1 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 165/2001, in base al quale i pubblici uffici sono organizzati al fine di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;

- l'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, in base al quale le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;

- l'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 198/2006, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a predisporre piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;

VISTA altresì la direttiva del 23 maggio 2007 avente ad oggetto "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", emessa dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare;

RICORDATO che l'organismo che vigila e garantisce la tutela delle pari opportunità e del benessere lavorativo è il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, la cui istituzione è prevista dall'articolo 57 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il quale ha unificato in un solo organismo le competenze che furono del Comitato per le Pari Opportunità e del Comitato Paritetico sul Fenomeno del Mobbing;

CHE detto Comitato è stato costituito con determinazione del Dirigente dell'Area Servizi Affari Generali n.126 del 9 marzo 2016 e successivamente reintegrato nei componenti di parte pubblica con determinazione n. 753 dd. 21.9.2018;

CHE il Comitato unico di garanzia ha predisposto una proposta in merito agli obiettivi da inserire nel piano triennale delle azioni positive e che la stessa è stata integralmente accolta;

VISTA la proposta di "Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021", allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO che il Piano sopra citato si sviluppa nell'arco di tre anni, ed ha quali obiettivi generali la diffusione dell'informazione sulle attività del CUG ed i progetti delle azioni positive, la realizzazione di attività formative, la promozione del benessere organizzativo ed il contrasto contro qualsiasi forma di discriminazione;

RILEVATO che la realizzazione delle azioni individuate all'interno del Piano che comporteranno oneri

finanziari per il Comune troveranno adeguata copertura in idonei stanziamenti nel bilancio di previsione 2019/2021;

RAVVISATA la necessità di prevedere un monitoraggio periodico delle azioni e delle misure di conciliazione individuate all'interno del Piano che saranno attivate nel Comune di Grado nel triennio sopra richiamato;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, la proposta del Piano delle Azioni Positive è stata inviata alla RSU in data 15 febbraio 2019 e che la stessa non ha fatto pervenire osservazioni in merito;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regionale 21/2003;

**UNANIME DELIBERA**  
con voti espressi in forma palese

- 1) di adottare, per le motivazioni descritte in narrativa, la proposta di “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) di prevedere un monitoraggio periodico delle azioni e delle misure di conciliazione individuate all'interno del Piano che saranno attivate nel Comune di Grado nel prossimo triennio;
- 3) di dare atto che il Piano adottato con la presente deliberazione è stato inviato alla R.S.U. ai sensi di quanto disposto dall'articolo 48, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 in data 15 febbraio 2019 e che la stessa non ha fatto pervenire osservazioni in merito;
- 4) di inviare copia del presente atto alla consigliera regionale di parità.

Inoltre, attesa l'urgenza, al fine di dotare quanto l'Ente di un Piano di Azioni positive non essendo più vigente quello adottato precedentemente

**DELIBERA**  
con voti espressi in forma palese

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
Raugna Dario

*firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005*

Il Segretario Generale  
De Rosa Maria Grazia

*firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005*